

questa perdita di tempo, se qualche giorno fa non si fosse detto, da alcuni oratori, che sarebbe stata quasi una viltà il non manifestare il voto. (*Susurro*)

Voci. No ! no ! Sì !

FRANCHI. Dolendomi che vi fosse quel sospetto, desiderava di manifestare il mio sentimento, perchè, in massima parte, il mio voto dipendeva da un emendamento. Ora questo emendamento non essendo stato ammesso, io voterò contro la legge... (*Rumori*)

Voci. Ai voti ! ai voti !

FRANCHI. Ma, in un affare di tanta importanza, io credo che veramente possa essere desiderio ed interesse di molti che si sappia fino a qual punto si potesse acconsentire al progetto del Governo.

Voci. Ai voti ! ai voti !

Altre voci. Questa è discussione generale.

FRANCHI. Abbiamo la compiacenza di sentire pochissime parole.

Il motivo dunque che mi fa respingere la legge è tratto dall'articolo 21. L'articolo 20 esige la celebrazione a termini dell'articolo 108 del Codice civile. Io rispetterò quant'altri mai il voto della Camera, ma finchè questo non è definitivamente pronunciato, io posso dire che non intendo di accontentarmi all'opinione di coloro che credono che questo sia un semplice modo di celebrazione; perchè se si dovesse considerarlo come semplice modo di celebrazione, l'autorità civile non avrebbe certo demandato la celebrazione del matrimonio ad un ufficiale civile, nè si sarebbe servito delle regole, nè delle solennità nelle quali l'autorità civile non può e non deve entrare. (*Segni d'impazienza*)

PRESIDENTE. Osservo all'oratore ch'egli rientra nella discussione generale.

Molte voci. Ai voti ! ai voti !

FRANCHI. Ho chiesto alla Camera il permesso di manifestare le ragioni del mio voto. (*Rumori prolungati*)

Voci. Ai voti ! ai voti !

PRESIDENTE. Se ella intende di rientrare nella discussione generale, con mio rincrescimento non le posso continuare la facoltà di parlare.

FRANCHI. Ho domandato alla Camera permesso di esprimere quale era la mia opinione, la Camera ha consentito... (*Vive interruzioni*) Poichè mi si toglie il mezzo di motivare il mio voto, mi siederò.

PRESIDENTE. Leggo l'ultimo articolo per metterlo ai voti per appello nominale, secondo l'istanza del deputato Valerio.

« Art. 52. La presente legge sarà esecutoria dal 1° gennaio 1853. »

VALERIO. Io ho chiesto la votazione per appello nominale sopra l'ultimo articolo, perchè nella coscienza di ogni deputato leale, l'ultimo articolo abbraccia tutta quanta la legge. Avrei chiesta la votazione per appello nominale su tutta quanta la legge, come la chiederei per tutte le leggi, perchè io sono partigiano del voto aperto, se non ostasse un articolo dello Statuto, ed è per questo che io restringo la mia domanda alla votazione dell'ultimo articolo, il quale, come ho detto, nel senso d'ogni deputato onorato abbraccia tutta quanta la legge.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'articolo testè letto; quelli che lo approvano risponderanno sì, quelli che lo rigettano risponderanno no.

Si procede all'appello nominale.

Votarono in favore i deputati:

Alberti — Antonini — Asproni — Audisio — Bairo —

Benso Gaspare — Berruti — Berti — Bertini — Biancheri — Bolmida — Bona — Bonavera — Bon-Compagni — Borella — Bosso — Botta — Bottone — Brofferio — Bronzini — Buffa — Buraggi — Cambieri — Capellina — Castelli — Cavallini — Chiarle — Chiò — Cornero — Cossato — Dabor-mida — D'Azeglio — Daziani — Demarchi — Demaria — Depretis — Durando — Elena — Farina Maurizio — Farina Paolo — Farini — Fiorito — Gallina — Gallo — Galvagno — Garda — Garibaldi — Guglianetti — Iosti — La Marmorata — Lanza — Lione — Malan — Mantelli — Marco — Martinet — Martini — Mellana — Melegari — Mezzena — Michelini — Miglietti — Notta — Paleocapa — Pallieri — Pateri — Pellegrini — Pescatore — Petitti — Pezzani — Pinelli — Pisano-Marras — Quaglia — Radice — Richetta — Ricci G. — Ricci Vincenzo — Robecchi — Rocci — Rosellini — Sanguinetti — Sanna Sanna — Sappa — Saracco — Sauli Francesco — Scapini — Sella — Serra — Simonetta — Sineo — Siotto-Pintor — Solaroli — Stallo — Tecchio — Torelli — Turcolti — Valerio — Valvassori — Vicari — Viora.

Votarono contro i deputati:

Airenti — Angius — Arconati — Balbo — Bellono — Berghini — Bersani — Bianchi Pietro — Blonay — Boyl — Brignone — Cavour Gustave — Chapperon — Del Carretto — Derossi di Santa Rosa — Despine — De Viry — Duverger — Franchi — Mameli — Menabrea — Moffa di Lisio — Pernigotti — Polto — Rusca — Santacroce — Spinola — Talucchi — Thaon di Revel.

Si astennero dal prendere parte alla votazione i deputati: Deforesta — Ravina — Zirio.

Sono assenti i deputati:

Agaès — Arnulfo (in congedo) — Astengo — Avigdor — Bachel — Barbavara — Barbier — Bastian — Benso Giacomo — Bertolini — Bianchetti — Bianchi Alessandro — Blanc — Brunier — Cadorna — Cagnardi — Campana (in congedo) — Carquet — Carta — Casaretto — Cattaneo — Cavalli — Cavour Camillo — Chenal — Correnti — Corsi — D'Aviernoz — Decandia (in congedo) — Decastro — Demartinet — Falqui-Pes (in congedo) — Fara-Forni — Favrat — Ferraciu — Galli — Gandolfi — Gastinelli — Gerbino Carlo — Gerbino Felice — Ghigliani — Gianoglio — Gianone (ammalato) — Grixoni — Jacquier — Jacquemoud — Jaillet — Justin — Leotardi — Lions (in congedo) — Louaraz — Malaspina — Malinverni — Mazza — Mongellaz — Nieddu — Parent — Peyrone — Pernati — Polliotti — Ponza di San Martino — Rattazzi (ammalato) — Ricardi — Ricotti — Roberti — Rulfi — Salmour — Sauli Damiano — Spano — Sulis — Tiveri.

Risultamento della votazione:

Presenti	132
Votanti	129
Maggioranza	67
Votarono per il Sì	100 (a)
Votarono per il No.	29
Si astennero	3

(La Camera approva l'ultimo articolo.) (*Movimento generale*)

(a) Il presidente a questo punto, proclamando l'esito della votazione, dichiarò che i voti favorevoli erano in numero di 99, ma da una posteriore verificaione per parte dei segretari si ebbe il risultamento sovra indicato, constò cioè che i voti favorevoli ascendevano a 100, come in sul finire della seduta fu dal presidente annunciato alla Camera.